

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.48 del 26 novembre 2012

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) DIKE' (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"

IL COISP A MANIFESTARE IN TUTTE LE PIAZZE!



Sommario

- Riordino delle carriere**
- Nulla che possa far entusiasmare**
- Reparti Mobili - Tutti in ferie!**
- Manganelli tuteli i suoi uomini**
- Il Ministro sta dalla parte dei poliziotti**
- Cocer Carabinieri - Abbandonati da Viminale**
- Nessun lacrimogeno dal Ministero di Giustizia**
- Piovono denunce sui poliziotti**
- Numero identificativo sui poliziotti**

- Sottoscrizione de Il Giornale a favore dei poliziotti**
- Daspo al calciatore "imbecille"**
- Riordino Sanità Militare**
- Sospensione pagamento straordinario emergenza Nord Africa ed Elezioni**
- Movimenti Funzionari**
- Graduatoria corso Allievi Agenti**
- Riunione cambi turno e reperibilità**
- Commissione Formazione e Aggiornamento**
- Commissione Vestiario**
- Commissione Tecnologia e Informatica**
- Piano cronici "Marco Valerio"**
- Ennesimo Carabiniere aggredito**
- Play ultras - Lettera al mondo del calcio**
- Prefetto di Napoli ...si cambia!**
- Mozzecane (VR) - Per continuare a non dimenticare**
- Trieste - Gli auguri della sicurezza**
- Napoli - La Giornata del Cuore**
- Turn over - Odg on.le Mantovano**
- Centro soggiorno montano di Merano**
- Consulta Sicurezza del PD**

"Pensieri in disegni o disegni in pensieri?"

"L'angolo delle riflessioni"

...(continua in ultima pagina)

TUTTI I LUNEDI'
SU WWW.COISP.IT
WWW.COISPNEWSPORTALE.IT
E SU YOUTUBE

INFORMAZIONE SINDACALE

TG COISP

CONDUCE
FULVIO COSLOVI

UFFICIO COMUNICAZIONE
ED IMMAGINE

RIORDINO DELLE CARRIERE

NULLA CHE POSSA FAR ENTUSIASMARE

Nella mattinata dello scorso 23 novembre si è tenuta, presso il Dipartimento della P.S., una quarta riunione del Tavolo di Lavoro che è stato chiamato a predisporre una proposta di riordino dei ruoli del personale della Polizia di Stato.

Alla riunione, questa volta, ha preso parte il Vice Capo Vicario della Polizia di Stato, Prefetto Marangoni. Presenti il Direttore dell'Ufficio per l'Amministrazione Generale Prefetto Tomao, il Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali dott. De Rosa, il Direttore del Servizio Personale Tecnico Scientifico e Professionale dott. Iannicari ed il dott. Caliendo delle Risorse Umane.

Due giorni prima di tale incontro l'Amministrazione aveva trasmesso al COISP ed alle altre OO.SS. una nuova bozza di legge-delega che la stessa aveva predisposto - come precisato in apertura della riunione dallo stesso Vice Capo Vicario - dopo aver valutato le osservazioni dei sindacati e sentite anche le Amministrazioni delle altre Forze di polizia e Forze armate.

In realtà, per quanto ci riguarda, ben poco di quanto eccepito e preteso da questa O.S. è stato valutato positivamente dall'Amministrazione che ha invece proseguito con la volontà di ottenere un riordino delle carriere favorevole solo ad alcuni.

Per ciò che concerne il **“nuovo ruolo degli agenti, assistenti e sovrintendenti”**, possiamo difatti vedere, nella nuova bozza (che si allega), che tale nuovo ruolo dovrà prevedere un numero di qualifiche **“non superiore a cinque”** (ed è quello che noi abbiamo sempre chiesto) e **“un corso di formazione con verifica finale per l'accesso alla qualifica che comporta l'attribuzione della qualità di ufficiale di polizia giudiziaria”** (tale pretesa dell'Amministrazione è comprensibile e condivisibile).

Verrebbe introdotto, finalmente, come dal COISP fortemente voluto, il requisito del possesso del diploma di scuola media superiore per l'accesso al citato nuovo ruolo, ma l'Amministrazione vorrebbe provvedervi a far data dal 1° gennaio 2021, negando per ulteriori 9 anni ancora quel doveroso riconoscimento della professionalità dei poliziotti.

Nella fase transitoria sono però previste

- *“procedure semplificate riservate agli assistenti capo, per la copertura degli eventuali posti residuali previsto per ciascuna annualità per l'accesso al ruolo dei sovrintendenti”* con ciò testimoniando l'intenzione dell'Amministrazione di non dare seguito ai concorsi arretrati per vice sovrintendente ma di coprire le carenze nel ruolo favorendo i soli Assistenti Capo (ovviamente i più anziani);
- *“eventuale istituzione di un ruolo ad esaurimento dei sovrintendenti, ovvero di posizioni soprannumerarie, con una consistenza coerente con le contingenti esigenze di funzionalità degli uffici, cui possono accedere gli assistenti capo con una anzianità nella qualifica non inferiore a dieci anni, previo superamento di un apposito corso di formazione”*.

Ebbene, il riordino delle carriere che vuole l'Amministrazione e che altri, durante la riunione di cui sopra, ma anche nei propri documenti, hanno giudicato **“esaltante”**, **“un treno da prendere al volo”**, non prevede alcuna miglioria economica per gli appartenenti agli attuali ruoli degli Agenti ed Assistenti e dei Sovrintendenti. Gli avanzamenti previsti nella fase transitoria avrebbero luogo con le risorse già previste per coprire le migliaia di posti disponibili nel ruolo dei Sovrintendenti (i concorsi non ancora fatti) e riguarderebbero solo gli Assistenti Capo (ovviamente non tutti); anche il **“ruolo ad esaurimento”** verrebbe coperto da chi, gli Assistenti Capo con almeno 10 anni nella qualifica, già percepisce uno stipendio tabellare base superiore a quello del Vice Sovrintendente (anche questo avanzamento, pertanto, non costerebbe nulla!). Per ciò che concerne il **“ruolo degli ispettori”**, possiamo vedere che lo stesso dovrà prevedere un numero di qualifiche **“non inferiore a quattro”** (potrebbero quindi anche essere 5, 8, 10), la **“trasformazione in qualifica apicale della denominazione di sostituto commissario”** (a riprova della volontà di aumentare il numero di qualifiche dalle attuali 4 almeno a 5 se non di più!) ed una fase transitoria analoga a quella prevista per il precedente ruolo ... nonché coerente con la volontà di non spendere soldi nemmeno per questo ruolo. Nella fase transitoria sono difatti



previste *“procedure semplificate riservate al personale del ruolo dei sovrintendenti, per la copertura dei posti disponibili...”*;

- *“eventuale istituzione di un ruolo ad esaurimento degli ispettori, ovvero di posizioni soprannumerarie, con una consistenza coerente con le contingenti esigenze di funzionalità degli uffici, cui possono accedere i sovrintendenti capo, con una anzianità nella qualifica non inferiore a cinque anni”*.

Ebbene, anche in questo caso i riconoscimenti al personale, attuabili nella fase transitoria, sono davvero irrisori, sempre che ve ne saranno, e limitati a pochissimi colleghi.

Non è dato sapere, difatti, quanti saranno i *“posti disponibili”* (di certo non possiamo pensare alle attuali carenze di organico nel ruolo, visto che le dotazioni organiche verranno tutte riviste) ed i *sovrintendenti capo, con una anzianità nella qualifica non inferiore a cinque anni* sono oggi davvero pochissimi ... sono quei colleghi che erano Assistenti Capo prima del riordino del 1995 e coloro che sono stati promossi per merito straordinario. Per tutti gli altri questa *“esaltante”* bozza di riordino predisposta dall'Amministrazione, questo *“treno”* che per alcuni *“non va perso”*, non prevede alcunché.

Per ciò che concerne il *“nuovo ruolo direttivo”*, possiamo vedere che tale nuovo ruolo dovrà prevedere un numero di qualifiche *“non superiore a quattro”*, una procedura di accesso alla qualifica iniziale che - a parere nostro - dovrebbe prevedere una maggiore percentuale per ciò che riguarda il concorso interno rispetto al previsto 50 per cento, nonché norme transitorie che vi garantiscono l'immissione ad un numero limitato di Ispettori, comunque solo quelli che oggi rivestono la qualifica di Ispettore Superiore.

Per ciò che concerne il *“nuovo ruolo dirigenziale”*, come già previsto nella precedenza bozza, vi transiteranno tutti gli attuali appartenente al ruolo dei Commissari. L'Amministrazione insiste inoltre con una *“contrattualizzazione attraverso l'istituzione di una autonoma area di contrattazione relativa alle (sole) disposizioni normative ed ai (soli) trattamenti accessori, ferma restando (invece) la disciplina vigente per quanto attiene ai meccanismi di determinazione dei trattamenti fissi e continuativi”*, con ciò volendo limitare l'azione del Sindacato e spaccare in due la Polizia di Stato, ancora più di quanto lo sembri adesso: da una parte quelli che per una buona parte dell'Amministrazione sono *“operai”* ... e dall'altra i *“manager”*!

Ciò premesso, il COISP, nel proprio intervento, ha ribadito le pretese già formulate nei precedenti incontri e formalizzate per iscritto. Abbiamo sottolineato come in questa bozza di legge-delega di riordino delle carriere non si riescano a cogliere gli obiettivi dell'Amministrazione, oltre a quelli di gratificare i soli attuali Commissari (incentivi su cui concordiamo ma che - abbiamo precisato - non possono limitarsi solo a tale personale ignorando tutti coloro che appartengono agli attuali ruoli degli Agenti ed Assistenti, dei Sovrintendenti e degli Ispettori). Il COISP ha puntualizzato che non si intravedono in questa bozza di legge-delega quelle spinte motivazionali che dovrebbero caratterizzare un riordino delle carriere del personale della Polizia di Stato, di quegli uomini che prendono 1.400 euro al mese, soldi che - come ha detto finalmente lo stesso Capo della Polizia - *“non valgono le pietre della Val di Susa, le gratuite aggressioni allo stadio o i sacrifici che fanno famiglie intere”*. Eppure l'Amministrazione, supportata dall'entusiasmo di alcuni sindacati, sta insistendo con una proposta di riordino che non dà nulla a quei poliziotti che più di tutti sono chiamati a rischiare la pelle nelle varie situazioni di servizio: gli Agenti, gli Assistenti, i Sovrintendenti, gli Ispettori!!! Si pretende di fare un riordino delle carriere senza soldi (4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013; 119 milioni di euro a decorrere dal 2014)! Un riordino che interesserà il personale di tutte le Forze di polizia e armate i cui *“nuovi ruoli dirigenziali”* assorbiranno senza dubbio quasi tutti quei 119 milioni mentre per gli altri ruoli non ci sarà nulla, se non, e comunque per pochissimi, una qualifica superiore a costo zero ma con responsabilità maggiori! Ebbene, questa che l'Amministrazione sta portando avanti non è una legge-delega che esalta, non è un treno da non perdere. È l'ennesima fregatura che si vuole propinare ai poliziotti. La *“cornice”* disegnata dalla legge-delega non potrà garantire quelle magnificenze che qualche sindacato cerca oggi di vendervi come possibili con i decreti attuativi.

La bozza di legge-delega - quest'ultima bozza ancora più delle precedenti!! - puntualizza la *“previsione che l'attuazione dei decreti legislativi avvenga ... senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato”*, con ciò rendendo lapalissiano a chiunque che non c'è alcun motivo per esaltarsi e per affermare che questo riordino è un *“treno da non perdere”*! **Un riordino a costo**

zero non può essere un buon affare!! Beh, noi il treno vogliamo prenderlo, ma ne vogliamo uno che arrivi alla destinazione che ci interessa: la definizione di un nuovo e più funzionale apparato della nostra Amministrazione, una riorganizzazione che garantisca, anche economicamente e nella fase transitoria, il riconoscimento della professionalità dei poliziotti, la valorizzazione del loro lavoro, il diritto ad una carriera aperta dalla base. Una bozza di legge-delega che non garantisca quanto sopra non può trovare l'approvazione del COISP! A conclusione della riunione il COISP ha chiesto all'Amministrazione di fornire la quantificazione dei costi della bozza di riordino dalla stessa predisposta, una quantificazione che vogliamo suddivisa per le Forze di polizia e le Forze armate interessate, nonché per ruoli. L'Amministrazione non ha risposto gli è andato incontro, però, uno dei sindacati "entusiasti", un sindacato i cui rappresentanti presenti alla riunione sono già saliti sul "treno da non perdere", e lo ha fatto affermando che non era necessaria alcuna informazione aggiuntiva perché la bozza di legge-delega è già così perfetta e soddisfa appieno tutti i poliziotti. Appena otterremo la quantificazioni dei costi che abbiamo chiesto (pretenderemo questo dato con una formale nota che invieremo oggi stesso all'Amministrazione), avrete modo tutti di verificare dove verranno spesi i soldi stanziati per il riordino delle carriere del personale "non direttivo" delle Forze di Polizia e delle Forze armate. Capirete inoltre come non sarà possibile, con i decreti attuativi, ottenere le magnificenze che taluni vogliono vendervi, né - purtroppo - i giusti riconoscimenti che noi pretendiamo ma che - anche da soli - proseguiamo a chiedere!!

REPARTI MOBILI – TUTTI IN FERIE!

Ha avuto un notevole clamore ed adesione la forte provocazione lanciata la scorsa settimana dal COISP con l'appello ai colleghi in servizio presso i Reparti Mobili d'Italia, raccolto anche da molti colleghi in servizio nei vari Uffici della Capitale, a chiedere un giorno di ferie per lo scorso sabato in vista dell'appuntamento con le manifestazioni studentesche. Da tutte le strutture COISP d'Italia, sedi dei Reparti Mobili, sono stati divulgati i comunicati di solidarietà ai colleghi. *"I nostri colleghi – ha spiegato il Segretario Generale COISP Franco Maccari – hanno deciso questa forma di 'obiezione di coscienza' per protestare contro l'assurdo linciaggio che avviene al termine di ogni manifestazione. Forze dell'Ordine e Magistratura vengono inondate di filmati con i quali regolarmente i manifestanti tentano di incastrare qualche poliziotto, distogliendo gli investigatori dal lavoro che dovrebbero fare: cioè accertare le responsabilità di quei teppisti che si rendono responsabili di scontri e violenze. E' un Paese al rovescio, si indaga sui poliziotti anziché sui teppisti. Ci costituiamo parte civile nei processi contro i responsabili delle aggressioni alle Forze dell'Ordine".* Su www.coisp.it.

MANGANELLI TUTELI I SUOI UOMINI

IL COISP D'ACCORDO CON I MANIFESTANTI!



VOGLIAMO LA POLIZIA SENZA



"Inutile che il Capo della Polizia si faccia forte di sindacati lacché per tentare di nascondere il forte malumore dei suoi uomini: è fortissima la delusione tra tutto il personale della Polizia di Stato che, nel bel mezzo di un

assedio politico e mediatico, si sono visti voltare le spalle da chi, più di tutti, dovrebbe tutelarli. Per questo abbiamo chiesto e ribadiamo che se Manganelli non se la sente di fare il proprio lavoro, è meglio che vada a casa, perché certe superficialità, certe disattenzioni, certe dichiarazioni delegittimanti, sono più pericolose delle violenze dei manifestanti per l'incolumità dei poliziotti". E' quanto ha affermato il Segretario Generale del

COISP Franco Maccari. *"I Poliziotti sono stanchi di ricevere botte e insulti durante le manifestazioni, per poi essere processati da una certa stampa e da una certa politica mentre a fare da sponda sono lo stesso governo ed, addirittura, il Capo della Polizia."* Inoltre, in merito all'istituzione da parte di Manganelli di un gruppo di lavoro formato da esperti di ordine pubblico per individuare e proporre per le ricompense i poliziotti 'virtuosi', Maccari ha commentato: *"Perchè invece di fare il pubblicitario non ci garantisce ciò che ci spetta e che ci è necessario per lavorare? La Polizia non è un reality! Siamo sconcertati"*. Il Capo della Polizia sulle preoccupazioni del COISP ha risposto: *"Dialoghiamo con 16 organizzazioni sindacali. Una di queste non si sente sufficientemente protetta per un equivoco di fondo"*. Forse c'è qualcun altro che "equivoca"! Su www.coisp.it.

IL MINISTRO STA DALLA PARTE DEI POLIZIOTTI



*"Non consento a nessuno di mettere in dubbio una vita dedicata alle forze dell'ordine e alla legalità. C'è il mio rispetto nei riguardi delle forze dell'ordine dimostrato da una vita intera in difesa della legalità **lo non posso che essere dalla parte del soldato blu**. Non accetto che qualcuno possa mettermi in contrapposizione"*. Lo ha detto il ministro dell'Interno, Annamaria Cancellieri, in un'intervista, dopo le polemiche per gli scontri tra manifestanti e forze dell'ordine ai cortei. Il COISP, inoltre, ha rivolto un **plauso** all'idea del ministro Cancellieri di introdurre la possibilità dell'**arresto differito** anche per i manifestanti violenti. *"Bisogna però evitare i reati, non tolleremo più manifestanti a volto coperto"*, ha dichiarato il Segretario Generale del

COISP Franco Maccari. *Basta con la macelleria sociale contro le Forze dell'Ordine"*. Anche il deputato del Pdl Alessandro Pagano intervenendo sulla questione ha dichiarato: *"E' ingiusto oltre che paradossale che chi mette a rischio la propria vita per servire lo Stato e difendere i cittadini e le nostre città dal teppismo e dalla guerriglia urbana finisca per essere trattato alla stregua di un criminale"*. Su www.coisp.it.

COCER CARABINIERI ABBANDONATI DA VIMINALE

"Il personale delle Forze dell'Ordine che deve difendere i palazzi del potere deve essere pronto a togliere i cordoni e scansarsi all'arrivo dei manifestanti facinorosi, in modo da evitare gli scontri e lasciare ai governanti i premi promessi che, in quel caso ovviamente saranno esentasse". Il Cocer dei Carabinieri usa insolitamente l'ironia e la provocazione per manifestare un profondo dissenso degli uomini in divisa contro l'ipotesi di predisporre un numero identificativo per gli uomini delle Forze dell'Ordine impegnati in servizi di ordine pubblico. Questo, aggiunge il Cocer, "per essere picchiati e poi magari ricevere un premio in danaro". Secondo l'organismo di rappresentanza militare dei carabinieri, poi aggiunge. "Qualche buontempone da 500.000 euro annui per giustificare le sue negligenze, non ha esitato ad accondiscendere all'idea di numerare poliziotti, carabinieri e finanzieri durante i servizi di ordine pubblico per verificarne i comportamenti." "Ai manifestanti, tra i quali potrebbero esserci i nostri figli, diciamo che siamo al loro fianco - prosegue il Cocer - poiché i loro problemi sono anche i nostri, con l'aggravante che alla fine ci ritroviamo ad essere abbandonati dal ministero dell'Interno, attaccati da opinionisti ignoranti in materia e danneggiati oltremodo poiché, mentre veniamo mandati in piazza a prendere le botte vediamo contestualmente approvare provvedimenti che ci riguardano oltremodo penalizzanti". Su www.coisp.it.

NESSUN LACRIMOGENO DAL MINISTERO DI GIUSTIZIA

“Le indagini del reparto scientifico dei Carabinieri hanno fatto chiarezza su quanto avvenuto in via Arenula: nessun lacrimogeno è stato lanciato dalla sede del Ministero della Giustizia. Vengono così messe a tacere le illazioni e le accuse di chi non perde occasione per gettare fango sulla Polizia di Stato”. E’ quanto ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. “Sarà ora deluso chi ha diffuso le immagini delle parabole di fumo venute giù dalle finestre del Ministero, tentando di raccontare la storia di una polizia zarista che spara sui manifestanti. Le indagini - ha spiegato Maccari - hanno chiarito che il lacrimogeno è stato lanciato da ponte Garibaldi, ha impattato con la cornice di una finestra ed è caduto al suolo dopo essersi fratturato in tre parti. Insomma, nessun poliziotto psicopatico ha sparato lacrimogeni dalle finestre del Ministero. Soltanto la solita assurda e dissennata voglia di scandalo ed una incomprensibile ostilità verso uomini e donne che vestono con onore la divisa, operando con grande professionalità, senso del dovere, spirito di sacrificio ed estremo equilibrio in ogni situazione. L’Italia, dal Governo ad ogni privato cittadino, dovrebbe guardare con orgoglio e con rispetto alle sue Forze di Polizia, anziché tentare quotidianamente di delegittimarne l’operato”. Come ha scritto un giornalista di Libero sembra proprio che siano state costruite notizie manipolate per attaccare la Polizia. Su www.coisp.it.

PIOVONO DENUNCE SUI POLIZIOTTI

“Piovono sempre più denunce sui Poliziotti! La grave, dolosa e diffusa disinformazione, unita alla volontà di avere sempre un capo espiatorio per tutto, ha trasformato il nostro lavoro in una trappola mortale. Colleghi mai così demotivati e istigati a chiudere non uno ma due occhi”. Il Segretario Generale del

COISP Franco Maccari è intervenuto così, nuovamente, a proposito delle continue notizie riportate da tutti gli organi di informazione di Poliziotti finiti nell’occhio del ciclone per vicende nelle quali vengono additati come presunti autori di abusi, violenze, negligenze. Vicende divenute veri e propri casi mediatici per il coinvolgimento di una divisa, *“ancora prima - ha lamentato ancora Maccari - che si potesse anche solo comprendere esattamente quale fosse veramente la notizia”*. Vicende che hanno visto finire alla ribalta delle cronache, tra gli altri, due Poliziotti in servizio a Vicenza, tra i quali Luca Prioli, Segretario del Coisp Veneto, denunciato da un automobilista che ha raccontato di essere stato malmenato a causa di un diverbio scoppiato per *“questioni di circolazione”*. *“Una vicenda tutta da definire e da chiarire - ha sottolineato Maccari -, e sulla quale ‘incombenti’ e serie questioni di servizio hanno imposto il riserbo massimo al malcapitato protagonista ma non, evidentemente, a ‘frettolosi investigatori’ che hanno già stabilito cosa sia accaduto, come, quando e perché, emettendo la propria sentenza di massima riprovazione possibile come fosse verità assoluta.”* Su www.coisp.it.

NUMERO IDENTIFICATIVO SUI POLIZIOTTI



“Numero di riconoscimento per i Poliziotti? Perché non pensare anche di distribuire ai manifestanti manganelli e pistole?”. A sostenerlo è stato, il Segretario Generale del COISP Franco

Maccari. *“E’ ora di finirla – ha detto Maccari – con questo atteggiamento ipocrita che punta soltanto a lanciare fango contro le Forze dell’Ordine che ogni giorno rischiano la vita per garantire la sicurezza dei cittadini, anche di quelli manifestano per le più svariate ragioni. Non possiamo accettare che la rabbia diffusa tra la gente per la crisi economica e sociale che investe il Paese, venga deviata sugli uomini e donne in divisa, che non fanno i ‘cani da guardia del potere’ come qualcuno sostiene, ma vogliono garantire il rispetto della legge e l’incolumità delle persone. Perché nessuno pensa a mettere un numero di riconoscimento a chi scende in piazza con il volto coperto, armato di spranghe e bastoni, protetto da caschi e scudi? Perché nessuno si preoccupa di come individuare chi occupa strade e stazioni, chi blocca ambulanze e mezzi di soccorso, chi lancia pietre, lame o estintori contro le Forze dell’Ordine? In questa incredibile campagna di disinformazione, che vede complice le assurde sparate del governo, i Poliziotti sono i delinquenti, mentre i teppisti violenti diventano delle candide educande! Come se fossero i poliziotti ad andare allo stadio o alle manifestazioni con il passamontagna o la bandana sulla faccia! Noi vogliamo che i Poliziotti impegnati nei servizi di ordine pubblico possano svolgere serenamente il proprio lavoro, senza condizionamenti, e soprattutto che siano messi nelle condizioni di tornare a casa sani e salvi dopo le guerriglie scatenate dai manifestanti, e di essere risarciti quando vengono aggrediti e feriti”. Sui numeri identificativi, su cui si è registrata l’insolita apertura del Capo della Polizia, pure il SILP per la CGIL si è dimostrato favorevole. Mentre l’on.le Fiano responsabile sicurezza del PD ha dichiarato che prima di ogni eventuale decisione, il Parlamento dovrebbe ascoltare l’amministrazione e le rappresentanze sindacali delle Forze di Polizia. Su www.coisp.it.*

SOTTOSCRIZIONE DE IL GIORNALE A FAVORE DEI POLIZIOTTI

Il quotidiano Il Giornale ha aperto un conto corrente lanciando una **raccolta fondi** a favore dei poliziotti coinvolti negli scontri di piazza per le loro eventuali cure mediche e spese legali. Sono decine di migliaia di euro i soldi già versati da numerosi cittadini il cui elenco nominativo è pubblicato ed aggiornato dal quotidiano. Il quotidiano ha anche pubblicato la notizia dei feriti tra le Forze dell’Ordine nei servizi di ordine pubblico negli ultimi tre anni: oltre 1500! E arriva pure l’offerta di un medico, pronto a curare gratis i colleghi senza tutele. Si tratta del dottor Renato Rambaldi, specialista in Ortopedia-Traumatologia e in Fisiatria, che offre le sue competenze per visite specialistiche, eventuali interventi chirurgici, e relazioni medico legali di valutazione del danno tutto in modalità assolutamente gratuita. Infine, 10 avvocati trentini hanno accolto la proposta avanzata dal 'Dipartimento sicurezza, cultura della legalità e Polizia locale' del Pdl regionale di Trento per consulenze legali gratuite a vantaggio degli Operatori delle Forze di Polizia di Stato e locale. Su www.coisp.it.

DASPO AL CALCIATORE “IMBECILLE”



“Non possiamo che condividere la decisione del Questore di Catanzaro, Guido Marino, che ha emesso un Daspo di tre anni a carico del calciatore del Cosenza, Pietro Arcidiacono, che dopo un gol segnato a Lamezia Terme ha esibito una maglietta con la scritta ‘Speciale

innocente', in segno di solidarietà verso l'ultras catanese condannato in via definitiva per l'omicidio preterintenzionale dell'Ispettore Capo di Polizia Filippo Raciti". E' quanto ha affermato il Segretario Generale COISP Franco Maccari. "Quello del calciatore - ha aggiunto Maccari - è stato un gesto intollerabile che non ha nulla a che vedere con i valori dello sport, anzi ha rappresentato un insulto alla memoria di Filippo Raciti, alle sofferenze dei suoi familiari, al dolore dei suoi colleghi." Su www.coisp.it.

RIORDINO SANITA' MILITARE

Il COISP ha evidenziato al Dipartimento della P.S. gravi preoccupazioni per le ricadute sul personale della Polizia di Stato in conseguenza del riordino della Sanità Militare attualmente in corso, ove si prevedono drastici ridimensionamenti in particolare nell'ambito dell'Area della Medicina Legale. In merito a tale Area, infatti, sarebbe previsto il mantenimento in servizio di soli sette Dipartimenti di Medicina Militare legale (Roma, Milano, Padova, Messina, Cagliari, la Spezia e Bari) con la soppressione degli altri. Per quanto concerne i Centri Medico Legali di "2° Istanza", ne sarebbe prevista una riduzione a due (Roma e Milano) e successivamente, verificatane la sostenibilità, al solo Centro di Roma. In questo momento storico caratterizzato da una forte carenza di risorse, si conviene che il riordino della Sanità Militare assuma carattere di urgenza: ciò nonostante il COISP ritiene che in tale ottica sia necessario razionalizzare ed ottimizzare le risorse disponibili, non semplicemente eliminare capitoli di spesa. Il COISP ha ribadito le perplessità delle competenze delle strutture militari sugli Appartenenti alla Polizia di Stato, i quali si troveranno a subire *ob torto collo* decisioni che li riguardano direttamente, quali membri delle strutture sanitarie e quali fruitori delle stesse. Ed ha chiesto un urgente incontro sull'argomento. Su www.coisp.it.

SOSPENSIONE PAGAMENTO STRAORDINARIO EMERGENZA NORD AFRICA ED ELEZIONI

Il COISP ha chiesto al Dipartimento della P.S. immediati chiarimenti in merito alla circolare dello scorso 19 novembre con la quale si è proceduto alla sospensione del pagamento ore di lavoro straordinario effettuate per l' Emergenza Nord Africa e quelle per le Elezioni Amministrative in Sicilia. Su www.coisp.it.

MOVIMENTI FUNZIONARI

La scorsa settimana il Dipartimento della P.S. ha disposto una serie di movimenti di funzionari dirigenti e direttivi. Su www.coisp.it.

GRADUATORIA CORSO ALLIEVI AGENTI

E' stata pubblicata la graduatoria finale di merito relativa al 184° corso per Allievi Agenti della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

RIUNIONE CAMBI TURNO E REPERIBILITA'

Si terrà domani pomeriggio la riunione relativa agli istituti dei cambi turno e delle reperibilità. Su www.coisp.it.

COMMISSIONE FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La scorsa settimana si è riunita la "Commissione Paritetica Centrale per la Formazione e Aggiornamento Professionale".

All'ordine del giorno:

- 186° corso di Formazione per Allievi Agenti: piano di studio;
- Valutazione e revisione dei supporti didattici distribuiti al 184° corso di Formazione per Allievi Agenti;
- Aggiornamento professionale: esame proposte pervenute.

In particolare, sono state illustrate le bozze del decreto di istituzione del 186° corso di formazione e del relativo piano di studio. Il 186° corso Allievi Agenti sarà avviato il prossimo 28 dicembre ed interesserà 2654 vincitori di concorso. Gli Allievi saranno ripartiti in 11 Istituti e

Centri di Formazione: Scuola Allievi Agenti di Alessandria, Campobasso, Caserta, Peschiera del Garda, Piacenza, Trieste, Vibo Valentia, Scuola di Polizia Giudiziaria Amministrativa ed Investigativa di Brescia, Centro Addestramento della P. di S. di Cesena, Istituto per Sovrintendenti di Spoleto e Istituto per Ispettori di Nettuno.
Su www.coisp.it.

COMMISSIONE VESTIARIO

Si sono svolte lo scorso 21 e 22 novembre le riunioni della *Commissione per la qualità e la funzionalità del vestiario*, presieduta dal Prefetto MONE, Direttore Centrale per gli Affari Generali. L'ordine del giorno con le relative determinazioni della Commissione sono consultabili su www.coisp.it.

COMMISSIONE TECNOLOGIA E INFORMATICA

Si terrà domani, 27 novembre, la riunione della Commissione paritetica centrale Tecnologia e Informatica, a cui il COISP partecipa con un proprio rappresentante. Su www.coisp.it.

PIANO CRONICI "MARCO VALERIO"

Dal 19 al 23 novembre 2012 si è tenuta, presso la Direzione Centrale per gli Affari Generali, la Commissione del Piano di Assistenza per i figli dei dipendenti della Polizia di Stato affetti da malattie ad andamento cronico "Marco Valerio", che ha provveduto alla valutazione di 629 posizioni, delle quali 69 nuove immissioni, impegnando la somma di 492.759,47 euro che era stata posta a disposizione del piano di assistenza. Su www.coisp.it.

ENNESIMO CARABINIERE AGGREDITO

"Un altro Carabiniere di quartiere, solo in strada, è rimasto vittima dell'insensata e inumana logica che risponde alla convenienza dell'Amministrazione e non alle esigenze degli Uomini e delle Donne che la compongono, costretti in condizioni lavorative insostenibili che li espongono all'inutile aggravio dei rischi

per la loro salute. La domanda a questo punto è una sola: la responsabilità di quante vittime deve ricadere su questo Stato-apparato prima che qualcuno decida di avere un po' di rispetto per gli Operatori del Comparto Sicurezza?". E' il stato il duro intervento del Segretario Generale COISP Franco Maccari, dopo che, a Varese, un Carabiniere di quartiere è rimasto vittima di un'aggressione avvenuta in piazza della Repubblica. Secondo quanto si è appreso il militare, che era da solo, ha assistito ad un presunto episodio di spaccio ed, intervenuto per interromperlo, è stato aggredito dal soggetto sospettato, che lo ha brutalmente malmenato. Il militare è comunque riuscito a chiamare rinforzi, e poco dopo sul posto sono giunti i colleghi che sono riusciti a fermare ed arrestare l'autore del pestaggio. Su www.coisp.it.

PLAY ULTRAS – LETTERA AL MONDO DEL CALCIO

Il COISP, continua la sua battaglia contro il gioco Play ultras, un gioco da tavolo tutto imperniato sulla violenza, sugli scontri tra "ultras" e sull'annientamento dei Poliziotti di servizio. Una lettera è stata indirizzata dal COISP ai massimi esponenti del mondo del calcio (Coni, Figc, Lega calcio e UEFA) chiedendo anche a loro di prendere posizione contro un "gioco" che infanga i principi per i quali le istituzioni sportive lottano quotidianamente. Su www.coisp.it.

PREFETTO DI NAPOLI...SI CAMBIA!

Si è insediato a Napoli il nuovo prefetto Francesco Musolino, reggino di 61 anni. Il nuovo prefetto sostituisce il prefetto De Martino autore del "rimprovero" a don Patricello. Sulla questione era subito intervenuto il COISP denunciando che il suo era stato il classico esempio di come le Istituzioni, o meglio i suoi Rappresentanti, possano perdere il rispetto della gente. *"Infatti, - aveva commentato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari - tanto più è grande la responsabilità, l'importanza e*



flash

Nr.48 del 26 novembre 2012

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

la rappresentatività del ruolo che si ricopre, tanto meno è consentito che nel suo svolgimento trovino posto arroganza, mancanza di rispetto ed un'inutile atteggiamento di superiorità che creano una voragine incolmabile tra l'Istituzione ed il popolo in nome del quale il ruolo stesso si esercita." Su www.coisp.it.

TRIESTE - GLI AUGURI DELLA SICUREZZA

Si svolgerà a Trieste il prossimo 5/12 alle ore 17.00 alla pizzeria Napoli in via Diaz 10 il tradizionale evento organizzato dalla Segreteria Regionale del COISP Friuli Venezia Giulia "Gli auguri della sicurezza".

NAPOLI - LA GIORNATA DEL CUORE

MANIFESTAZIONE EFFETTUATA CON IL PATROCINIO DI

con la collaborazione della Presidenza della Repubblica

e la partecipazione di

S.E.M. CARDINALE CRESCENZIO SEPE DON LUIGI MEROLA GEN. CARMINE ADINOLFI
 QUESTORE DI NAPOLI DOTT. LUIGI MEROLLA MAGISTRATO DOTT.SSA ANNAMARIA PICOZZI
 PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DI BELLUNO DOTT. FRANCESCO SAVERIO PAVONE
 MR. VINCENT TUMMINO PRESIDENTE "INTERNATIONAL COLUMBIA ASSOCIATION" FDNY
 ROSSANA FERRIGNO FRANCO MACCARI

Chiesa di San Carlo Borromeo alle Breccie
NAPOLI

La Giornata del Cuore

PREMIO INTERNAZIONALE DELLA BONTA'

SABATO 08 DICEMBRE 2012 - Ore 18.00

SERATA DI PREMIAZIONE DELLE PERSONE CHE SI SONO MAGGIORMENTE DISTINTE PER GESTI DI GENEROSITA'

Presenta **LUIGINO ZUIN**

Traduzione per la lingua inglese a cura del giornalista **ANTONELLO GALLO**

Canti e Musiche della
CORALE DI SAN CARLO BORROMEO
 Diretta da **Maria Mennillo**

Dedicato ai rappresentanti delle Forze dell'Ordine
 ai Magistrati e a tutte le vittime della mafia

**MOZZECANE (VR)
PER CONTINUARE A NON DIMENTICARE**

Con il patrocinio di: Serata organizzata da: In collaborazione con:



Per continuare a non dimenticare
(VI edizione - 3^a serata)

"TRA STATO E MAFIA"

Venerdì 30 novembre, ore 20:45
Villa Vecelli Cavriani, Mozzecane VR

A vent'anni dalle stragi di Capaci e via d'Amelio, tra trattative, depistaggi e verità giudiziarie parziali, cosa resta da quella stagione?

La vita e la mafia sono due poteri che occupano lo stesso territorio. Di lì nasce la guerra, e si moltiplica il secondo.

Interverranno alla serata:

- Enrico Bellavia, giornalista "La Repubblica"
- Dott. Guido Papalia, procuratore capo a Brescia
- Tina Montinaro, vedova caposcorta Falcone
- Franco Maccari, Segretario Generale COISP

Con la testimonianza di un rilevante collaboratore di giustizia, ex uomo d'onore di "Cosa Nostra"

Modererà, il giornalista Gianluca Versace

PRENOTAZIONI IN SALA, (sms) 349 4475289
Mail: segreteria@percontinuareanondimenticare.it
Format sul sito www.percontinuareanondimenticare.it

TURN OVER - ODG ON.LE MANTOVANO

La scorsa settimana, nell'ambito dell'approvazione della Legge di stabilità, il Governo ha accolto un importante ordine del giorno presentato dall'onorevole Mantovano in merito all'ampliamento del turn over. Su www.coisp.it.

CENTRO SOGGIORNO MONTANO DI MERANO

Il Dipartimento ha reso noto il periodo di apertura del centro soggiorno montano di Merano (BZ), modalità e prezzi di fruizione dei servizi. Su www.coisp.it.



CONSULTA SICUREZZA DEL PD

L'incontro della Consulta Sicurezza e Difesa del Pd si terrà mercoledì 28/11/2012 dalle ore 13.30 presso la Sala Conferenze della sede nazionale del Partito Democratico in Via Sant'Andrea delle Fratte, 16 - Roma. Su www.coisp.it.

PENSIERI IN DISEGNI O DISEGNI IN PENSIERI?



REGNO DELLE DUE SICILIE
COLLEZIONE DE' REGOLAMENTI
DELLA REAL MARINA
Anno 1841
N. 266

(N. 6976) REGOLAMENTO, da impiegare a bordo dei legni e dei bastimenti della Real Marina.
Napoli, 20 Settembre 1841

CAPITOLO XIX

Art. 27 - FACITE AMMUINA - All'ordine "Facite Ammuina": tutt'i chilli che stanno a prora, vann'a poppa e chilli che stann'a poppa vann'a prora; chilli che stann'a dritta vann'a sinistra e chilli che stanno a sinistra vann'a dritta; tutt'i chilli che stanno abbascio vann'ncoppa e chilli che stanno 'ncoppa vann'abbascio, passann' tutti p'ò stesso pertuso; chi nun tien nient'a ffa, s'aremeni a 'cca e a 'lla.

Ordino: "FACITE AMMUINA"!!!

N.B.: Da usare in occasione di visite a bordo dello Alto Autorità del Regno.



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

CHI SONO GLI EROI?

Totti??.....Cavani???.....Inzaghi Buffon e chi piu'??? EROI LORO???? PER DUE TIRI AL PALLONE E GUADAGNANO MILIONI DI EURO ????......EROI SONO CHI , SOTTO UNA DIVISA, OLTRE ALL'ORGOGGIO DI INDOSSARLA, HANNO UN CUORE GENEROSO, E RISCHIANO, PER GLI ALTRI LA PROPRIA VITA.....E MUOIONO PER 1300 EURO AL MESE...



IL CAPO DELLA POLIZIA:

“Dialoghiamo con 16 organizzazioni sindacali. Una di queste non si sente sufficientemente protetta per un equivoco di fondo, cioè ritenere che il segnale che noi abbiamo dato sia debole.”

PER IL COISP IL SEGNALE E' DEBOLE PERCHE':

10.461 manifestazioni solo 2012;
1.500 dipendenti delle forze dell'ordine feriti;

357 dipendenti feriti solo negli scontri in Val di Susa;

Violazione sistematica della Legge sulla tutela dell'ordine pubblico ad opera dei "soliti" facinorosi;

Spese legali e risarcimenti danni a carico degli operatori;

Spese mediche totalmente a carico dei feriti;

Cause di servizio eterne e complesse;

Procedimenti giudiziari e disciplinari.



NON ABBIAMO MOTIVO DI PREOCCUPARCI?



COISP
COORDINAMENTO PER
L'INDIPENDENZA SINDACALE
NELLE FORZE DI POLIZIA

SINDACATO DI POLIZIA

Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia